



TEMI DEL GIORNO

I sordi di Napoli (e di Roma)

IL MATTINO di Napoli replica al fondo de l'Unità di martedì... impiega due colonne di spalla, in prima pagina, per darci ragione.

Il Mattino non contesta, anzi conferma l'aggiunta di essere stato in prima linea nella denuncia fin dal marzo del '64 e asserisce che questa sua presenza continua, permanente, immediata, in un settore che tanta importanza riveste per la vita intera di Napoli...

Massimo Caprara

Note di «Forze nuove» e della «Radar» in polemica con l'«Avanti!»

La sinistra della DC insiste sulla priorità delle Regioni

Aperto il «vertice» socialdemocratico

IMBARAZZO DI NENNI PER IL VIETNAM

Critiche a Brandt per l'ingresso del suo partito nel governo Kiesinger — L'assenza di Guy Mollet — Negativa relazione di Pittermann sui rapporti coi comunisti

Con un discorso introduttivo di Nenni si è aperta ieri mattina l'annunciata riunione dei capi socialdemocratici europei...

tenuto la sua relazione, dedicata appunto ai rapporti fra Inghilterra e MEC. In cui aveva dichiarato che Londra vuol essere presente nella comunità europea...

Purtroppo per lui, i fatti in Europa lo smentiscono. Al punto che perfino il socialdemocratico Cariglia, il quale è poi intervenuto sull'argomento, ha dovuto assumere una posizione più possibilista di quelle che gli sono solite...

In mattinata aveva parlato per circa tre quarti d'ora Willy Brandt, esponendo le ragioni che hanno indotto il suo partito ad entrare nel governo Kiesinger...

Imbarazzo del PRI - De Martino in contrasto con Nenni non esclude l'eventualità di un passaggio all'opposizione - Polemico Bertoldi sulla politica estera

Nel quadro della polemica che seguita incessante all'interno del centrosinistra si sono inserite ieri due nuove prese di posizione della sinistra...

Martino si è nuovamente soffermato sul fatto che «numerosi punti concordati del programma governativo non sono stati realizzati, e che l'attuazione di essi è resa oggi più difficile dal fatto che la legislatura sta per concludersi»...



Nenni, Pittermann e Willy Brandt (Telefoto ANSA «l'Unità»)

Una richiesta del PCI al presidente Lanza Convocare entro il 10 l'assemblea siciliana

Criticato l'operato del presidente dell'ARS - Polemici i giovani democristiani contro la Segreteria regionale

Dalla nostra redazione PALERMO, 4.

Energica reazione del PCI alle minacce dilatorie della DC siciliana: alla decisione del presidente dell'Assemblea regionale, Lanza, di convocare il Parlamento per il lontano 21 gennaio...

noi avevamo fatto convergere i nostri voti sul suo nome proprio per affermare l'esigenza che in una situazione così difficile come quella siciliana, il presidente dell'Assemblea trovasse in una unanime investitura...

sto che le presentiamo — così si conclude la missiva — una richiesta di convocazione straordinaria dell'assemblea...

Al PCI e alla FGCI

Già tesserate a Modena oltre 23.000 compagne

Telegrammi a Longo dalle sezioni di Rivoli Torinese, Camponogara, Calciano, L'Aquila, Marano e Mirandola

Continuano a giungere alla Commissione di organizzazione della Direzione del Partito le notizie sulla campagna di tessera mento e reclutamento. Grazie al lavoro di migliaia di attivisti già in numerose federazioni sono stati raggiunti significativi risultati...

Grave lutto del compagno Becca

Il compagno avv. Aurelio Becca è stato colpito da un grave lutto per la morte del fratello, ing. Mario Becca, stroncato a Milano da una grave malattia. I funerali sono già avvenuti, a Bologna.

Alle Federazioni del Partito e della FGCI alle sezioni e ai Circoli giovanili

Lunedì 16 gennaio — come già annunciato — avranno inizio presso le Scuole di Partito di Roma e di Bologna corsi di formazione generale della durata di tre mesi, per segretari e quadri di Sezione e di Circolo FGCI, per quadri di zona, e per membri di CF e di CPC.

GIA' CHIUSO IL PRESTITO DELL'ENEL

Il Consorzio bancario di collocamento del prestito obbligazionario ENEL è per cento 1967-1968 di lire 100 miliardi ha comunicato che dalle segnalazioni pervenute il giorno di apertura delle prenotazioni è risultato che le richieste hanno largamente superato l'importo offerto...

Si discuta subito sulla Federconsorzi

L'on. Miceli, vicepresidente del gruppo comunista alla Camera, ha rilasciato questa dichiarazione: «Per la severa e documentata denuncia dei comunisti, il voto della Camera del 20 dicembre scorso, sull'ammasso dell'olio, ha giustamente, assunto il carattere di una severa sconfitta nei confronti della Federconsorzi. Il valore di tale voto è soprattutto indicativo: il Parlamento ha ripreso coscienza della presenza e della potenza della Federconsorzi ed ha inteso limitare il regime di monopolio».

Secondo il ministro Bosco

583 miliardi il deficit degli enti previdenziali

Martedì al Senato il decreto governativo sugli stipendi dei 70 mila impiegati della Previdenza. Proposta di legge della CISL per la riforma democratica dei consigli di amministrazione

Martedì prossimo, una settimana prima della ripresa dei lavori a Palazzo Madama, si riuniranno in seduta congiunta le commissioni Lavoro e Interni del Senato per esaminare il decreto sui previdenziali emanato recentemente dal Consiglio dei ministri...

derati) il grave deficit degli enti previdenziali. Secondo il ministro del Lavoro, PINAM ha raggiunto un disavanzo di 583 miliardi, l'INAIL di 108, l'INPS di 400. Anche queste cifre, però, tolte dal contesto contabile dei tre maggiori enti, non prospettano la reale situazione economica della Previdenza nel nostro paese. Quattro miliardi sono stati accantonati nei fondi di riserva, quanti altri sono stati investiti? La legge — peraltro applicata in modo estensivo — consente ogni specie d'operazione che non si conciliano con la realtà degli enti previdenziali e, quindi, con gli interessi dei lavoratori. Di qui la necessità di rivedere a fondo tutto il sistema delle cosiddette «specializzazioni» per eliminare ad un tempo fonti consistenti di corruzione, per migliorare le prestazioni, per allargare le prestazioni agli assistiti il cui basso livello è a tutti noto.

Dichiarazione del compagno Miceli

Si discuta subito sulla Federconsorzi

Questa sia la situazione nel PSU è del resto confermato da alcune affermazioni fatte dall'on. Bertoldi in un discorso elettorale in Sicilia. Dopo aver detto che «la crisi siciliana è un aspetto particolare della crisi generale nei rapporti tra socialisti e democristiani», Bertoldi ha accennato alla «verifica» sostenendo fra l'altro che non bisogna temere «di prendere in considerazione l'eventualità di lasciare il governo»...

Tali richieste ripropongono impegni dettati dalla Camera al governo sin dal 10 ottobre 1963, sempre riputati, mai mantenuti e che, tra l'altro, consistono nella collettività nazionale 102 milioni di interessi passivi al giorno. E' facile concludere che non può programmare ed attuarsi alcun rinnovo agricolo, specie in presenza delle norme comunitarie, se non si affrontano con urgenza le predette questioni.

Advertisement for BRAHMS music, featuring I GRANDI MUSICISTI, nelle edicole da questa settimana, in 6 album e 7 grandi dischi, nei dischi: il Concerto op. 77 per violino e orchestra interpretato da DAVID OISTRAKH, i Corali per organo interpretati da RENATO FAIT, la Terza Sinfonia - il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra - il Quintetto op. 34 per pianoforte e archi - le Danze Ungheresi - il Liebeslieder valzer op. 52 e altri famosi brani, ogni settimana un album e un grande disco per sole 480 lire, FRATELLI FABBRIO EDITORI

DA «ESECUTORE» DI OSWALD A PATETICA VITTIMA

Jack Ruby ha giocato invano a rimpiattino con la morte

«...Jack, ho un registratore nascosto nella borsa... Ora ti faccio delle domande e tu rispondimi... Perché hai ucciso Oswald? ... L'ho ucciso in un momento in cui avevo la mente appannata...»



DALLAS — Il corpo di Jack Ruby disteso su una barella viene deposto su un furgone che lo trasporterà all'aeroporto per essere avviato a Chicago, città natale dell'assassino di Oswald.

«...Jack, ho un registratore nascosto nella borsa... Ora ti faccio delle domande e tu rispondimi...»

Identità di colui che ha caricato Earl Ruby di realizzare, eludendo la sorveglianza dei poliziotti di servizio al capezzale del morente: un membro, si dice, della Camera dei rappresentanti.

Il mistero continua ad accompagnare ogni figura ed ogni fatto della vicenda di Dallas. In poche settimane, un canoro galoppante, «scoperto» all'improvviso e per caso combinato ad un embolo al polmone.

ha chiuso la bocca di colui che, dopo Oswald, era il testimone numero 1, l'unico filo rimasto a collegare il delitto e gli ignoti mandanti. Nell'ultima settimana, Ruby aveva perduto dieci chili di peso. «Sembrava

del test. Negli ultimi giorni, riferiscono i familiari, si era avuto addirittura un «crollo» mentale. La «prova»; egli cominciava a pensare che il cancro gli fosse stato inoculato...»

IL BANDITISMO SARDO FRUTTO DELL'ARRETRATEZZA E DELLA TRADIZIONALE OSTILITÀ DELLO STATO PER L'ISOLA

PARLA IL SINDACO DI OLLOLAI

Nella primavera dell'anno scorso fece una marcia a piedi attraverso la Sardegna per protestare contro l'abbandono del piccolo comune - La tremenda storia familiare di una delle vittime dell'ultimo delitto - Due dei «banditi» latitanti del paese sono ragazzi di 15 e 16 anni che l'estate scorsa insieme ad altri volontari costruirono una strada capeggiati dal sindaco

Dal nostro inviato OLLOLAI (Nuoro), 4. C'era un tragico silenzio dietro i funerali di Michele Podda, il bambino barbaramente ucciso la notte di Capolungo con una scarica di mitra esplosa a pochi centimetri dal capo. Erano soprattutto i suoi funerali. La gente piangeva la vita di questo «piccolo», ma non il fatto che un motivo che hanno ornato la tragedia del 31 dicembre provocando la morte, oltre che di Michele, anche dei suoi due zii Francesco Pira e Francesco Podda.

«E' noto, ormai tutti lo dicono, i giornali lo hanno riportato, che Francesco Pira non era un «uomo sano» come si dice qui. Era uomo di «compromesso»; aveva rubato, ma non era un delinquente. Era un uomo che aveva fatto un delitto che la legge non era riuscita a provare, era stato al confino di Ustica e poi prosciolto per insufficienza di prove, e la gente moriva per Francesco Pira aveva soprattutto una colpa terribile, in questi luoghi, era un delatore.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«C'è stato scritto che a Ollolai non si incontrano giovani. Solo in parte è vero: essi, come le pecore, sono in «transumanza» e scappano per tutte le contrade dell'isola. E tornano quando possono. Tornano anche se si trovano nel continente o all'estero, perché sentono forte la nostalgia. Anche il sindaco era un emigrato insegnava in un liceo di Milano dal '48 fino agli ultimi mesi del '61.

«Sono tornato — spiega con voce pacata e sicura — non per nostalgia, ma per dovere civico. Come sardo, volevo contribuire in qualche modo alla rinascita, in particolare alla rinascita delle zone centrali, con le quali ero ripari la cadente scuola elementare. Veramente, queste scuole sono state costruite di recente ma così male che sono più vecchie e gelide nei lunghi mesi invernali sono attime per conservare i prodotti di macelleria non bambini vivi, mal nutriti e mal vestiti...»

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

Penosa messa a punto del sottosegretario ai LL.PP.

Giglia s'è disfatto dell'appartamento dopo il disastro

L'immobile costruito ad Agrigento in violazione del regolamento e col contributo ministeriale - La moglie del notaio dc ha venduto la casa il 6 agosto (venti giorni dopo la gigantesca frana)

Dalla nostra redazione PALERMO, 4. Lo scandalo che non è affrettatamente imbastito — a tale Giuseppe Agliata, che sarà soltanto un «autante» tecnico — presso il liceo classico di Agrigento, ma al quale evidentemente non mancano congrue ed immediate disponibilità finanziarie per concludere l'affare.

E' fatta. Il sottosegretario e la sua consorte credono di aver sistemato le cose per bene. Se poi lo scandalo appunto lo stesso — come appunto è avvenuto ora — l'on. Giglia farà sbucare la corda del vittimismo politico e strillerà — come ha fatto ogni cupidissimo di ridicolo — per la diffusione di notizie «false» e «caluniose», minacciando querela a destra e a manca.

Lo scandalo (che non diamo notizie di gravità anche se fosse presa per buona la tesi dell'on. Giglia, secondo cui nella zona in cui sorge l'edificio non esisteva un vincolo d'altezza ai 12 metri), ha avuto immediatamente contraccolpi ad Agrigento, contravvenendo ad esasperare ulteriormente le zuffe tra il gruppo «fanfaniano» (che ha imposto giorni fa l'elezione di una giunta di pieno gradimento dei costruttori-direttori della città) e quello ispirato dall'on. Giglia (che si è visto estromettere il sindaco dell'epoca della frana, Giusi).

Appena ieri sera si sono sparse ad Agrigento le prime indiscrezioni sullo scandalo Giglia, un assessore fedele al sottosegretario — il prof. Carmelo Levi — ha infatti rassegnato le irrevocabili dimissioni dall'incarico.

A parte gli sviluppi politici parlamentari del caso (è lecito — chiediamo ancora — che Giglia resti ancora un momento al suo posto nel gabinetto Moro? Cosa ne dicono i socialisti, ed in particolare il ministro Mancini, diretto su perire di Giglia?), è dunque inevitabile e salutare che la nuova vicenda inserita nello scandalo agrigentino abbia di nuovo grosse ripercussioni ad Agrigento e contribuisca a rendere più evidente l'esigenza di far piazza pulita, nella valle dei Templi e nel paese, dei saccheggiatori, dei loro complici, dei protettori dc che hanno organizzato, anche per motivi personali, il quadrato in toro ai pirati della collina atenea.

g. f. p.

Con un documento ufficiale

La Chiesa deplora le «messe beat»

Una «messa beat» celebrata a Nimega, in Olanda



La Chiesa ha deplorato ufficialmente le liturgie stravaganti e le musiche modernistiche che talvolta le accompagnano. Si tratta, per dirla con la definizione più sbrigativa già usata da qualcuno, delle «messe beat» celebrate da qualche rotocalco.

Il documento che denuncia tutti episodi e la pubblicità ad essi data è firmato dal cardinale Lercaro, in qualità di presidente del Consilium per l'applicazione della Costituzione sulla sacra liturgia, e dal cardinale Larraona, prefetto della Congregazione dei riti.

«Cerimonie liturgiche, soprattutto celebrazioni eucaristiche — dice il testo dell'ammonezione reso noto ieri — aliene dal culto cattolico, quasi inverosimili come «cerimonie eucaristiche familiari» celebrate in case private e seguite da pranzi, messe con riti, vesti e formulari insoliti ed arbitrari, talora accompagnate da musiche di carattere del tutto profano e mondano, non degno di una azione sacra. Tutte queste manifestazioni culturali dovute ad

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

«L'opinione pubblica, da lontano, rimane giustamente terrorizzata dalla barbarie dell'assassino. Ed anche in paese le reazioni sono le stesse. Noi diciamo un momento nei particolari: chi sono Francesco Pira e Francesco Podda? Chiarendo questi interrogatori emerso nei termini del delitto: appare alla luce tutta una rete di fatti precedenti che illuminano il movente e il carattere della tragedia.

Inizia lunedì alle 21, dura 24 ore

# SCIOPERO SUI TRENI CONFERMATO LE ALTRE CATEGORIE ATTENDONO

Nulla di fatto dei sindacati con le FS - Riunione alla CGIL per i lavoratori dei Comuni, province, tram, elettricità, acqua, gas e latte: il governo deve rimuovere il blocco alle vertenze

Il nuovo sciopero dei 40 mila ferroviari «viaggianti» è stato confermato dai sindacati, dopo il nulla di fatto nell'incontro di martedì con le Ferrovie dello Stato. L'astensione, che fa seguito a quella avuta in dicembre, avrà inizio alle 21 di lunedì, per concludersi alla stessa ora di martedì.

Durante l'incontro, cui partecipava anche il vicedirettore generale delle FS, l'azienda ha smentito l'intento di dare conto del calcolo fatto per determinare l'aumento del personale, cui essa andrebbe incontro se accogliesse le richieste dei sindacati; secondo tale criterio di calcolo, per «umanizzare» i turni attualmente così massacranti, occorrerebbero 10 mila nuovi macchinisti, capotreni e conduttori.

Facile è stato per i sindacati confutare quei dati: il calcolo era ancora basato sulle rivendicazioni iniziali, di un anno fa, e non sulle richieste unitarie presentate nel novembre scorso; queste, secondo lo stesso ministro dei Trasporti, comportano un aumento di 3.500 ferroviari «viaggianti». Anche la somma — fa rilevare il SIFCGIL — è superiore al reale, in quanto non tiene conto delle economie di personale già fatte (5 mila unità complessive nelle FS l'anno scorso), dell'insufficiente delle reti di lavoro, e delle ulteriori economie che l'azienda stessa promette attraverso la razionalizzazione dei servizi.

zi, del personale e delle macchine.

Nella tanto reclamizzata riforma del FS, non c'è quindi posto per provvedimenti che riportino entro limiti umani e sopportabili i turni di 12-14 ore dei macchinisti. La lotta, pertanto, è inevitabile. A meno che non intervenga il governo, con indirizzi mutati.

La posizione negativa del governo nelle vertenze dei servizi pubblici è stata inoltre esaminata ieri alla CGIL, fra la segreteria federale e i sindacati di categoria dei dipendenti comunali e provinciali, degli autotrasportatori, dei gasisti, elettrici, acquedottisti, netturini, e dei lavoratori delle centrali municipali del latte. Tutte queste categorie hanno i contratti bloccati da mesi (gli elettrici da due anni) e anzi il trattamento dei 500 mila dipendenti comunali e provinciali è stato decurtato in 40 province e 180 comuni, sotto l'imperio dei prefetti.

La riunione ha riconfermato l'esigenza di rimuovere il blocco contrattuale con trattative autonome di categoria, senza pregiudiziali, ed ha denunciato l'atteggiamento del governo. Il centro-sinistra infatti, oltre ad avere imposto gravi disagi al Paese con l'inasprimento dei rapporti sindacali, ha sottratto ogni autonomia di contrattazione alle categorie. (Vedasi la circolare di Taviani sulle aziende municipalizzate).

Questa situazione verrà prospettata a Moro nell'incontro previsto per i prossimi giorni coi sindacati. Vanno infatti superate tutte le limitazioni che finora hanno impedito la soluzione delle vertenze, con danni sia ai lavoratori sia ai cittadini. D'altra parte, non trova giustificazione la resistenza alle richieste dei dipendenti comunali, provinciali e municipalizzati, dopo la firma di importanti contratti nell'industria che hanno rimosso il blocco sia nelle aziende private sia in quelle a partecipazione statale.

Nella riunione è stata ribadita la volontà di proseguire l'azione, con iniziative capaci di esercitare la necessaria pressione per l'accoglimento delle rivendicazioni. I lavoratori — rileva un comunicato CGIL — non si battono soltanto per la difesa e il miglioramento delle proprie condizioni, ma anche per una riorganizzazione dei pubblici servizi e per l'affermazione delle autonomie locali: cioè nell'interesse del Paese. Tali posizioni sono infatti sostenute da tutti i sindacati di categoria CGIL, CISL e UIL, e questa convergenza di obiettivi agevolerà il movimento e le soluzioni. Entro 10 giorni, per verificare se sono intervenuti fatti nuovi da parte del governo, le categorie dei servizi pubblici torneranno a riunirsi.

# Oltre duemila operai votano oggi all'Autobianchi-FIAT per la Commissione interna

## Impegno unitario della FIOM-CGIL e della FIM-CISL — La UILM attestata sullo schema del sindacato di partito

Massicce pressioni del monopolio sui lavoratori

Dalla nostra redazione

MILANO, 4. L'Autobianchi è un pezzo della FIAT torinese che bronga a Desio, nella «bianca» Brianza, con oltre duemila metal lurgici tra operai e impiegati. Domani all'Autobianchi si vota per il rinnovo della commissione interna. Le elezioni acquisiscono un particolare interesse perché vengono all'indomani della conquista del controllo da parte dei metal lurgici e perché si svolgono in una fabbrica FIAT dove non è presente un sindacato puramente «aziendalista» come il SIDA (Sindacato dell'automobile). È presente però la politica tradizionale della FIAT: i membri di C.I., ad esempio, non possono avere libera circolazione nei reparti, solo quelli della UILM. Tutti gli operai lavorano a casa, come succede alla FIAT di Torino, la rivista di Luigi Cavallo, lo specialista padronale della propaganda anticomunista e anti-sindacale. La direzione decide unilateralmente, come è accaduto nei giorni scorsi, la chiusura della fabbrica per intere settimane.

Tre sono le liste proposte al voto degli operai: FIOM-CGIL, FIM-CISL, UILM-UIL. Nell'ultima CI erano stati eletti 3 operai per la FIOM, 2 per la FIM, 2 per la UILM; tra gli impiegati: un eletto UILM e una FIM (ora dimissionario). Abbiamo proposto una lista unitaria, dice un volantino della FIOM-CGIL, poiché «presentare una lista unica», significa fare «più forte» l'azione della CI. «Purtroppo la nostra proposta non ha trovato l'adesione degli altri sindacati». «Dopo un lungo silenzio — dice il volantino FIM-CISL — è ripreso vivacemente in Italia il dibattito sull'unità sindacale. Da tempo la FIM ha assunto una politica unitaria, sia nella pratica che nella impostazione».

Nella propaganda dei due sindacati non si sono spuntati polemici, se non contro i padroni. La UILM ha preferito distribuire un rotocalco nazionale che sui problemi unitari ripropone una schematica visione del movimento sindacale come espressione di correnti politiche (comunisti, socialisti, cattolici). Ciò per sostenere la necessità di un rafforzamento ovunque della corrente PSI-FISDI.

All'Autobianchi — dice Pinato, segretario della FIOM di Monza — sono circa 200 gli iscritti alla FIOM: 120 alla FIM; 70 alla UILM. Restano millesecento non iscritti. Il 45% delle maestranze viene dal Veneto; sono giunti nel Milanese al tempo delle alluvioni del 1951; in gran parte facevano i contadini o i «barcai». La maggioranza degli operai lavora 16 ore al giorno; metà in fabbrica e metà fuori, come mobiliere, falegnami, muratori. Il salario FIAT non basta. Leghiamo una busta paga di un operaio di prima categoria per il mese di ottobre, assegni esclusi. Sono 81.300 lire. Non hanno ancora avuto gli aumenti del nuovo contratto; il padrone dice di non avere le tabelle a disposizione. I giorni sono molti. I «prorog» di fabbrica, dice Pinato. Erano i primi ai picchetti, nel marzo aprile del '66, quando «scoppiò» la battaglia contrattuale. Ora non è facile ritrovarli nell'impegno sindacale. Sono evasivi e insoddisfatti, di reo parere Rizzarini. Hanno bisogno di contare nel sindacato. La conquista principale della battaglia contrattuale — dice l'operaio Pellegrino Vallilo — è il discorso aperto sull'unità sindacale. La conquista principale sarà far rispettare il contratto così come è, risponde un altro.

Le questioni di fondo, di carattere aziendale, che dovranno affrontare la nuova Commissione interna è quella della mezza «risata». Hanno turni dalle 6 alle 14.30 e dalle 14.30 alle 23. Otto ore e mezzo in fabbrica e solo otto pagate. Un altro problema è quello della mensa. Il 90% dei turnisti in questa fabbrica FIAT — è costretto a mangiare per terra, a stolle in mezzo agli acidi, con i topi che ti passano davanti, come nel reparto verniciatura. Le guardie ti controllano anche quando mangi. La mensa è in appalto a privati e costa troppo: 330 lire un piatto di minestrone, un secondo scarso,

due panini, un quarto di vino. Nelle altre mensa aziendali si pagano 60 lire. La nuova C.I. deve poter controllare la mensa che deve essere «aziendale» e non in appalto. Un terzo problema è quello dei ritmi, cottimi, qualifiche. «Questa mattina è scoppiata una gomma delle pizze; gli operai del turno che rientrano troveranno il ritmo aumentato per recuperare la produzione perduta».

Al reparto verniciatura la media era di 155 macchine al giorno; in questi ultimi mesi si fanno dieci macchine in più al giorno. Avevo 20 lire l'ora per lavoro invecio; mi hanno tagliato otto lire. Sono in fabbrica da 6 anni; avevo in terza categoria; due volte ho fatto la domanda per andare avanti; faccio il «revisionista imbottitura»; sono rimasto alla terza categoria. E' aumentata la mia capacità, il mio rendimento. Alle catene di montaggio ci sono oltre 150 operai di 4. categoria e avrebbero diritto alla 3.

Rinnovo tecnologico: hanno cambiato qualche bullo, prima era quadro ora è rotolato. Le commissioni paritetiche per coltiti e qualifiche sono una conquista importante del nuovo contratto; però tutto dipenderà dalla forza e capacità del Sindacato.

Sono alcune testimonianze raccolte tra operai veneti, meridionali, milanesi, appassiti dalla fatica (8 ore e mezzo da metallurgico, 8 da mobiliere), alla vigilia di un momento della vita democratica «di base», l'elezione di Commissione interna, per costruire un organismo autonomo capace di contrastare la dura politica FIAT.

Bruno Ugolini

La federazione nazionale della stampa italiana ha comunicato le notizie oggi a Roma con l'ufficio sindacale, il Consiglio direttivo della Federazione nazionale stampa italiana, fatto il punto sulla trattativa contrattuale, ha deciso la proclamazione di un giorno di sciopero alla settimana per tutto il mese di gennaio secondo le modalità che saranno rese note dalla Giunta esecutiva federale».

In aumento i consumi petroliferi

Oltre 25 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute nei primi otto mesi del scorso anno, contro 24 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Si è così registrato un incremento del 3,57%.

Un aumento del 10,33% si è verificato, in particolare, nella vendita della benzina per auto, in aumento anche la vendita dei lubrificanti: 11,90%. Un incremento si è registrato, inoltre, nella vendita del gas di petrolio liquefatti: 819.223 tonnellate contro 726.031, nonché in quella del gasolio agricolo: 491.600 tonnellate, contro 439.491. Stazionaria è invece risultata la vendita del gasolio nazionale (2.092.511 di tonnellate contro 2.090.818: + 0,10%).

Proclamati dalla FNSI nuovi scioperi dei giornalisti

La federazione nazionale della stampa italiana ha comunicato le notizie oggi a Roma con l'ufficio sindacale, il Consiglio direttivo della Federazione nazionale stampa italiana, fatto il punto sulla trattativa contrattuale, ha deciso la proclamazione di un giorno di sciopero alla settimana per tutto il mese di gennaio secondo le modalità che saranno rese note dalla Giunta esecutiva federale».

251 navi in costruzione nei cantieri

Duecentocinquanta costruzioni navali, per un complesso di 420.074 t.s.l., erano in corso sugli scali nazionali al primo ottobre. Tra esse figuravano 15 navi da carico secco (90 mila tonnellate di stazza lorda), 11 cisterne (133.748 t.s.l.), 14 di tipo speciale e 25 da pesca, a gennaio. Tra esse figuravano 15 navi da carico secco (90 mila tonnellate di stazza lorda), 11 cisterne (133.748 t.s.l.), 14 di tipo speciale e 25 da pesca, a gennaio. Tra esse figuravano 15 navi da carico secco (90 mila tonnellate di stazza lorda), 11 cisterne (133.748 t.s.l.), 14 di tipo speciale e 25 da pesca, a gennaio.

DA OGGI 5 GENNAIO 1967  
IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA  
S P A  
VITTADELLO  
mette in vendita  
DECINE DI MIGLIAIA DI CAPI ALLUVIONATI  
A PREZZI DI REALIZZO  
SCONTI SU TUTTA LA MERCE DAL 25 AL 50 %  
ALCUNI ESEMPI:  
Paletot uomo lana L. 3.800  
Soprabito uomo lana L. 7.900  
Soprabito donna lana L. 6.900  
Paletot ragazzo L. 4.500  
Impermeabile uomo cotone L. 4.200  
Abito uomo lana L. 7.900  
Tailleurs L. 1.900  
Calzoni Ski L. 3.900  
Giacca uomo lana L. 4.900  
Giacca sportiva uomo L. 3.100  
Calzone uomo lana L. 1.900  
Gonne L. 900

in tutti i negozi della  
S P A  
VITTADELLO  
ROMA — VIA OTTAVIANO 1 (Angolo Piazza Risorgimento) — Telefono 380678  
ROMA — VIA MERULANA 282 (Angolo Santa Maria Maggiore) — Telefono 474012  
ROMA — VIA RAVENNA 31-35 (Presso Piazza Bologna) — Telefono 4270046  
ROMA — VIA DEI CASTANI numero 283 (Centocelle) — Telefono 282.029  
ANCONA: Galleria Dorica, Corso Garibaldi • GROSSETO: Via G. Carducci • LUCCA: Via V. Veneto, Via Fillungo  
PISTOIA: Via A. Vannucci • PISA: Borgo Largo, Borgo Stretto • FIRENZE: Via Brunelleschi, Borgo S. Lorenzo • PRATO: Via Guaschi • LA SPEZIA: Via Prione • LIVORNO: Via Riccasoli • SIENA: Via Banchi di Sopra (Piazza Tolomei) • PESCARA • PESARO

COMUNICATO  
La VITTADELLO Confezioni mette in vendita 100.000 confezioni alluvionate degli stabilimenti di Empoli e Sesto Fiorentino e dei negozi della Toscana, da L. 1.000 in su.

Conferenza stampa della Camera del Lavoro

# Milano capitale delle lotte nel bilancio sindacale 1966

Riproposta una consultazione permanente per andare avanti sulla via dell'unità

Dalla nostra redazione

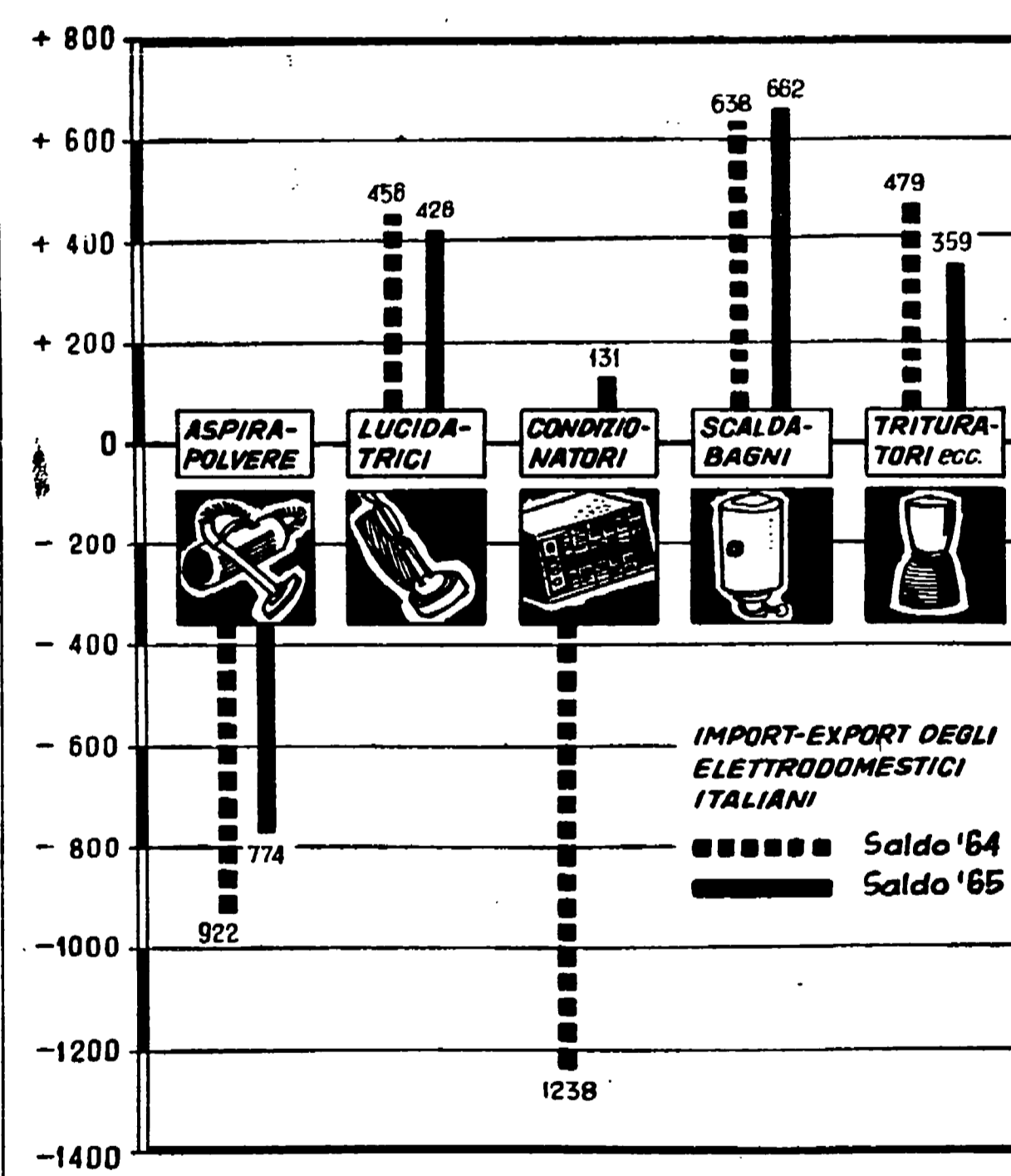
MILANO, 4. Il segretario generale della Camera del lavoro, Aldo Bonaccini, ha tracciato il bilancio dell'attività sindacale svolta nel '66 ed ha accennato alle linee generali cui si ispirerà l'azione del '67 nel corso di una conferenza stampa. Dopo aver sottolineato che il diritto di sciopero è sempre stato usato dai lavoratori con senso di responsabilità in relazione agli obiettivi che si proponevano, Bonaccini ha sintetizzato le caratteristiche e i risultati dell'azione sindacale svolta: lotte di categoria per il rinnovo dei contratti, rinnovo degli accordi sulle commissioni interne; approvazione della legge sulla giusta causa per i licenziamenti; vertenze tra medici e INAM. In totale sono stati effettuati scioperi per 78,5 milioni di ore. In campo nazionale — ha continuato Bonaccini — i risultati sono rappresentati dalla firma di 27 contratti che riguardano, in totale, oltre 5 milioni e mezzo di lavoratori; sono stati ottenuti miglioramenti economici, si è ottenuta l'affermazione di certi diritti di negoziazione e sindacali.

Dopo aver rammentato la situazione all'inizio dell'anno scorso, Bonaccini ha affermato che la Camera del lavoro guarda con orgoglio ai risultati ottenuti; dipenderà — ha detto — dalla lealtà con cui le direzioni applicheranno i nuovi contratti, specialmente per quanto riguarda gli accordi sulla negoziazione sindacale e contrattuale, l'efficacia delle conquiste realizzate. Per quanto riguarda le prospettive per il '67, i compiti più impegnativi — ha detto Bonaccini — appaiono le vertenze contrattuali che attendono soluzione e che debbono essere iniziate nell'anno: autotrasportatori, auto linee, commercio, braccianti, tessili e grafici. L'anno appena iniziato sarà inoltre impegnativo per l'attuazione dei contratti.

Un ruolo particolare giocheranno, nel '67, la vertenza dei pubblici dipendenti e i problemi della spesa degli enti pubblici. Non ignorando che il segretario Bonaccini — le difficoltà degli enti pubblici e siamo tra coloro che propugnano una riforma. Tuttavia non è da misure indiscriminate contro questa o quella categoria di lavoratori che la riforma può partire.

Iniziamo il '67 — ha continuato Bonaccini — con la convocazione che il discorso sulla unità organica di tutti i lavoratori è un discorso attuale. Ci auguriamo che l'impugnazione di questa iniziativa tutte le organizzazioni sindacali, in tutti i settori; l'azione comune può aiutare il processo unitario. Intanto, può essere realizzato l'accordo di consultazione permanente a tutti i livelli proposto l'anno scorso, su una serie di ben determinati temi: applicazione dei contratti e sviluppo di iniziative articolate d'azienda; individuazione del programma economico e sociale; occupazione e collocazione; assistenza sanitaria; istruzione professionale; azione per il tessieramento ai sindacati di tutti i lavoratori.

## UN «BOOM» CHE CONTINUA



Secondo i risultati di un'indagine condotta dall'Associazione degli industriali di elettrodomestici il commercio estero italiano di aspirapolvere, lucidatrici, condizionatori d'aria, scaldabagni e trituratori si era concluso nel '64 con un disavanzo di circa 400 milioni mentre si è concluso nel '65 con un attivo di oltre 800 milioni. Un disavanzo di questo tipo è stato registrato per la prima volta in quanto non si è esportato, è l'aspirapolvere. L'indagine non ha però preso in considerazione i frigoriferi, i lavabiancheria e i lavastoviglie, articoli nei quali l'esportazione italiana supera enormemente l'importazione.

# Decisi nuovi scioperi dei 40 mila minatori

Il 24 gennaio la conferenza-stampa dell'on. Agostino Novella

Le segreterie dei tre sindacati dei 40 mila minatori hanno esaminato lo stato della vertenza contrattuale in corso da oltre un anno. In particolare è stato registrato il successo delle lotte svolte per tutto il mese di dicembre. Per quanto concerne lo sviluppo dell'azione sono emerse diverse valutazioni tra i sindacati della CGIL e della CISL da una parte e della UIL dall'altra.

La Federstruttura CISL e la FILIE-CGIL hanno ieri interpellato le associazioni padronali per verificare la possibilità di una ripresa delle trattative, senza un pregiudiziale relativo all'orario di lavoro nel sottosuolo. I padroni hanno affermato che questa pregiudiziale è mantenuta, per cui i due sindacati hanno deciso un massiccio programma di scioperi a partire dal 16 gennaio al 15 febbraio. Le modalità e i tempi di lotta saranno stabiliti in una riunione convocata per il 10. La

UILMEC non ha ritenuto di poter aderire all'azione sindacale programmatasi.

COMMERCIANTI — Si è svolta una riunione tra sindacati e padroni per il rinnovo del contratto degli 80 mila addetti alla grande distribuzione (Rinascente, S.anda, Unip, ecc.). I sindacati hanno avanzato le loro richieste. Com'è noto per il contratto sono in agitazione tutti i 600 mila lavoratori del commercio.

ASSICURAZIONI — Da martedì sono in corso gli scioperi dei dipendenti delle piccole e medie agenzie dell'INA, che rivendicano il contratto. L'agitazione durerà sino al 10.

BRACCIANTI — Al termine di una forte manifestazione di braccianti a Ostello (Ferrara) i tre sindacati hanno inviato telegrammi ai rappresentanti del governo, dell'Ente Delta Padano, a parlamentari e ai sindaci dei comuni interessati a chiedere che il



Il dc stipendiato dal Comune

# Il Ministero: Ponti? E chi lo conosce?

Un comunicato della Difesa - Dove era «distaccato», allora, l'ex presidente della Provincia?

L'ex segretario della Dc romana ed ex presidente della Provincia, Ettore Ponti, che un'interrogazione del Pci volta al sindaco ha rivelato essere da tanti anni stipendiato dal Comune in qualità di applicato aggiunto «distaccato», non ha ritenuto necessario — almeno ieri — chiarire di fronte alla cittadinanza la sua posizione, né il suo partito ha in qualche modo reagito alle rivelazioni contenute nell'interrogazione dei compagni Natali, Gigliotti, Canullo, Vetere, Della Seta, Trivelli e D'Agostini. Si è fatto vivo, invece, il Ministero della Difesa con un comunicato.

Come si affermava nella interrogazione del Pci, infatti, Ponti, dopo essere entrato in Comune il 21 novembre nel 1947 e aver perseguito come «distaccato» tra il ministero di Grazia e Giustizia (ministro Scalfaro) e quello del Tesoro (ministro Andreotti) dietro la richiesta dello stesso ministro Andreotti, venne distaccato dal 28 agosto 1959 presso il Ministero della Difesa e, ufficialmente, rispetto al Comune è ancora in tale posizione.

Ieri, tuttavia, il ministero della Difesa che — come è noto — ora non è più diretto dal dc Andreotti, ma dal socialista unificato Tremoloni, ha emesso un comunicato nel quale si precisa che «presso quel dicastero non presta servizio nessun civile rispondente al nominativo del Ponti».

A questo punto, proprio sulla base del comunicato del ministero della Difesa, sono obbligati alcuni interrogatori. Un primo punto da chiarire è questo: l'affermazione del Ministero della Difesa che presso di esso non presta servizio alcun Ponti, vale solo per quel «ultimo periodo di tempo, oppure si riferisce anche al passato?»

E, in secondo luogo, ammettendo che «l'applicato aggiunto Ettore Ponti» (testato un'altra parte del comunicato del Ministero) non sia mai stato distaccato alla Difesa, quale era ed è la sua posizione di fronte al Comune? Se al Ministero della Difesa nessuno ha mai visto Ponti, dove è mai «distaccato» l'ex segretario della Dc, a quale ministero o apparato burocratico ha concesso la sua esperta collaborazione, in qualità di «applicato aggiunto»?

E gli altri ministeri chiamati in causa dalla interrogazione del Pci non hanno nulla da dire?

Si attende inoltre che la giunta risponda in Consiglio comunale alle richieste del Pci cioè precisi se la posizione giuridica di Ponti «debba considerarsi conforme alle leggi e al regolamento generale per il personale del Comune» e quanto ammoniano «gli emolumenti sostenuti dall'amministrazione per stipendi ed oneri riflessi dall'inizio dei distacchi presso i vari ministeri ed oggi se nel fascicolo personale di Ponti — anche al fine delle annuali note di qualifica risultano quali effettive mansioni sono state svolte con piena soddisfazione dei rispettivi ministeri, per diligenza, capacità e zelo, nel rispetto dei regolamenti e degli orari di ufficio».

Occorre ricordare, infatti, che mentre era «distaccato» quale dipendente comunale presso vari ministeri, Ponti ha ricoperto incarichi importanti nel Pci fino a diventare segretario del Comitato romano, consigliere provinciale, assessore e quindi presidente della Amministrazione provinciale nonché sud commissario alla ONMI.

### Orari dei negozi per l'Epifania

In occasione della festa dell'Epifania i negozi osserveranno il seguente orario:

**SETTORE ABBIGLIAMENTO**  
Oggi: negozi, banchi dei mercatini, ambulanti, posti fissi, apertura senza interruzione sino alle ore 22.  
Domani 6 gennaio: fascia di apertura dalle 9 alle 13, per negozi di giocattoli e articoli da regalo.

**SETTORE ALIMENTARE**  
Oggi: negozi, protrazione chiusura serale alle ore 20,30.

## Imperversa l'epidemia d'influenza

# Non è «asiatica» (ma ha messo a letto 100 mila persone)

Le complicazioni possibili con la «edizione» di questo inverno: asma bronchiale e attacchi di acetone (specialmente nei bambini) - Molte assenze nelle scuole e negli uffici

Non è «asiatica», non è «russa», non ha un nome, almeno finora; è soltanto influenza. Un malanno che stagione ha già fatto e continua a fare paucamente «vittime». Si calcola che siano almeno centomila le persone che in questi giorni si sono messe a letto con 38° e più di febbre.

In particolare è la popolazione infantile la più colpita, e la conferma si è avuta con la riapertura delle scuole dopo le vacanze natalizie e di fine anno. Quasi tutte le classi, dalle elementari alle medie superiori e inferiori, lamentano vuoti consistenti.

Per ora l'epidemia influenzale non preoccupa eccessivamente le autorità sanitarie: il fenomeno non ha le proporzioni che assunsero «asiatica» e «russa». Si tratta comunque di un'influenza da virus.

Le caratteristiche della malattia, così come hanno spinto diversi medici, in questi giorni indaffarati, tempi stretti di chiamata, sono nella maggioranza dei casi queste: spazzatura, febbre sui 38° e anche 39°, abbastanza resistente ai trattamenti farmacologici, febbre che va e torna e costringe a letto per diversi giorni.

Non si tratta, perciò, di un tipo di influenza con un decorso semplice; anzi si tratta di un malanno che spesso si presenta con complicazioni ai suoi giorni dopo l'attacco, quando ormai il soggetto dovrebbe avviarsi verso la guarigione. Queste complicazioni sono di natura diversa, ma nella maggioranza dei casi si tratta di episodi di acetone — specie fra i bambini — e di forme lievi di asma bronchiale.

Il decorso della malattia varia da una settimana a quindici giorni. I medici prescrivono antibiotici, vitamine ed estratti epatici.

In questi giorni — ci hanno confermato molti medici — i casi di influenza sono notevolmente aumentati; e una spiegazione c'è. Durante le feste ci si raduna tutti nelle case, si frequentano più spesso i luoghi di ritrovo, e specialmente le sale cinematografiche, il contatto con tanta gente, il rimanere per tanto tempo al chiuso, l'aria riziata favoriscono il diffondersi del virus.

Quali sono dunque i consigli dei medici per cercare di evitare di essere aggrediti da una noiosa influenza. Ecco una serie di appunti che un medico ci ha elencato.

1) Inevitabile evitare il più possibile di frequentare luoghi affollati e di rimanere per tanto tempo al chiuso in locali dove sostano numerose persone.

2) Evitare di prendere freddo, specie se già raffreddati; coprirsi bene nell'uscire dai locali riscaldati.

3) Evitare i cibi pesanti. E invece consigliabile una dieta controllata, preferendo il consumo di frutta, erbe e cotta.

Naturalmente, anche la piena osservanza di questi consigli, non assicura l'immunità dal virus dell'influenza. Si ha comunque più probabilità di farla franca.

Oltre che nelle scuole anche negli uffici e nelle fabbriche, in questi giorni, numerose sono le assenze per malattia. Interle famiglie, infatti sono a letto.

Fra l'altro la situazione sanitaria era già pesante, per numerosi casi di epatite virale che, da alcuni mesi, e anche nell'attuale periodo, si vanno manifestando in città e in periferia. Questa malattia, e il fenomeno non è solo romano, si va diffondendo sempre più come conseguenza di un peggioramento delle situazioni igieniche generali.

Si aggiunge poi, alle complicazioni dell'assistenza sanitaria verso i mutati, la ripresa della «guerra» delle ricette fra proprietari di farmacie e farmacisti, E.P.A.S. e altri enti. E, fin dall'inizio dell'anno, avevano dato disposizioni ai medici per il ripristino della prescrizione, i sanitari, potevano scegliere le pratiche e trascrivere su ogni ricetta più di una specialità. Ma i farmacisti rivendicano in proposito un compenso.

## Bloccati 44 milioni vinti con il 28: li reclama un sistemista



La ricevitoria del Lotto di via Alberto Mario. Sotto, l'interno del botteghino con una delle impiegate.

# con il 28: li reclama un sistemista

Il cliente abituale del banco di Monteverde giocava al raddoppio (per telefono) - Ma ora che avrebbe vinto, le bollette le ha un altro - L'intervento dell'Intendenza di Finanza ha bloccato la vincita in attesa di chiarire l'episodio

Non sono tutti felici quelli che hanno imboccato l'ormai celebre 28 sulla ruota di Palermo. C'è un signore, per esempio (che preferisce mantenere l'anonimato), che sostiene di aver vinto la bella somma di 44 milioni; solo che non ha le bollette. Le riceve, infatti, «ordinate» dal misterioso personaggio per telefono, come usava fare spesso, sono state invece vendute, secondo la titolare del «banco», a un altro giocatore, tuttora irreperibile. La vicenda, come si può comprendere, non è affatto chiara; e per il momento l'Intendenza di Finanza ha deciso di bloccare la vincita, da chiunque venga reclamata.

Teatro della vicenda, il botteghino del Lotto di via Alberto Mario, a Monteverde vecchio. Lo gestisce la signora Elda Giaccone, aiutata dal marito, Ugo, e da un paio di impiegate. Da anni il banco ha un cliente facoltoso, che punta somme fortissime senza farsi mai vedere. Gli «ordini» vengono dati per telefono o, più spesso, attraverso una «segretaria», una giovane bruna e graziosa che si reca ogni venerdì in via Alberto Mario a fare le puntate. Il sistemista — si tratterebbe di un ricco avvocato, che fa frequenti viaggi all'estero — non si è fatto mai vedere, ma ha sempre puntato, per mezzo della segretaria le eventuali vincite. Un buon cliente, per il botteghino: le sue puntate erano sempre di qualche milione e le vincite sono sempre state proporzionate alla somma investita. 33 milioni sull'11 e 40 milioni sul 21, ad esempio, sulla ruota di Torino; sono quelle vincite più impresse ai frequentatori abituali del banco della signora Giaccone.

Il ritardo del 28 aveva naturalmente acceso l'entusiasmo del sistemista, che si era messo a giocare al raddoppio da qualche settimana. Venerdì scorso, a quanto pare, la «segretaria» non si è fatta vedere. Di sicuro ha telefonato — come faceva sempre in questi casi — al bar di Antonio Fallona, adiacente al botteghino del Lotto, facendosi chiamare la signora Giaccone. Avrebbe puntato 1 milione sul 28 e due milioni sull'amboblo 28-29. La titolare del banco ammette di aver ricevuto l'ordine.

Mentre stava compilando le bollette per arrivare a 4 milioni bisogna riempire quattro da 2000 lire ciascuna, secondo la signora Giaccone, sarebbe entrato un cliente tardatissimo. «Voglio puntare quattro milioni sul 28 e avrei detto l'uomo. La signora Giaccone ha esitato riempire le bollette, per l'avvocato non gliene sarebbero rimaste. E' lui ho detto al nuovo arrivato. Questi ha insistito: ha tirato fuori un assegno da quattro milioni e lo ha messo sul banco. «Non ho mai visto l'avvocato — si sarebbe giustificata la signora Giaccone — e ho avuto paura che gli succedesse qualcosa, che avesse un incidente che questa volta, in caso di mancata vincita, non mi pagasse. Quattro milioni sono tanti e avrei dovuto rimpiangere di averli. Per questo ho ceduto le bollette all'altro».

Così, quando lunedì la segretaria del misterioso sistemista si è presentata per ritirare il mandato di riscossione, si è sentita dire che, purtroppo, la vincita non aveva avuto luogo e che quindi non c'era vincita. A questo punto anche lo sconosciuto giocatore deve essersi materializzato: fatto sta che l'Intendenza di Finanza ha bloccato la vincita e ha iniziato un'inchiesta.

La signora Elda Giaccone, tuttavia, non ha aperto il suo botteghino, si è chiusa in casa con il marito e non vuol parlare con nessuno. In materia è stata convocata all'Intendenza e ha spiegato il caso. Ora la parola è alla Guardia di Finanza.

**Rubati ieri**  
**Senza trofei**  
**Lydia Alfonsi**



Secondo furto, a poche settimane di trofei di altri: deve essere un collezionista disposto a tutto, par di accaparrarsi quel che gli interessa. Dopo Claudia Cavallone è toccata a Lydia Alfonsi. Profittando di un'assenza dell'attrice, impegnata in questi giorni a Milano, i ladri sono penetrati nell'appartamento di via Stefano Jacini 19 e se ne sono andati, indisturbati, con la «Bottecella d'oro», la Coppa dei corazzati, la Caravella d'oro, la coppa del premio Verga e una serie di camdori d'argento. Il furto è stato scoperto alle 11 di ieri mattina. Indagano gli agenti del commissariato Ponte Milvio. Nella foto: Lydia Alfonsi.

### Strana articolazione delle tariffe

## CARO-PARCHEGGI A SORPRESA

**A.C.R. ROMA**

**A.C.R. POSTEGGIO DIURNO A TARIFFA DIFFERENZIATA**

orario	dalle ore 7 alle ore 1	
9	14	60
16	20	100

nelle altre ore

7	9	150
14	18	150
20	1	150

## Una indagine dell'Ufficio di Igiene

### Dalle auto gas velenosi nei negozi del centro

E' l'ossido di carbonio, che esce dai tubi di scappamento — La presenza del gas tende a ridursi praticamente a zero nelle strade dove il traffico è più veloce

Lo smog invade i negozi del centro, non ancora al limite di pericolosità, ma certamente in misura che può ormai considerarsi preoccupante e che richiede particolari misure per evitare un peggioramento.

Questo il risultato di una indagine compiuta dal dottor Emilio Riccioni, chimico dell'Ufficio di Igiene, con l'aiuto di un vigile sanitario nelle settimane che vanno dal 7 al 28 dicembre scorso: i dati raccolti sono indiscutibili e non c'è dubbio che il problema è diventato preoccupante e che quello del traffico automobilistico del centro — non può essere sottovalutato.

L'indagine, infatti, ha accertato che nei negozi del centro l'aria è fortemente inquinata dalla presenza di notevoli quantitativi di ossido di carbonio: un gas prodotto dai tubi di scappamento delle automobili. Si tratta di uno dei gas più tossici tra quelli che possono avvelenare l'atmosfera di una moderna città, e con le negative conseguenze che sono state così spesso ed ampiamente illustrate in numerose trattazioni scientifiche e internazionali.

La curva del fenomeno tende a comparire: il che dimostra che là dove il traffico è intenso, più veloce, non si forma quel deposito velenoso che rende così pesante l'aria del centro. Un altro elemento, come si vede, che si aggiunge, ai tanti già proposti per una più decisa battaglia contro la grave situazione del centro storico, perpetuamente congestionato da un traffico impossibile.

L'indagine, infatti, è stata condotta nei giorni 7, 9, 12 e 13 dicembre in alcuni negozi di via del Tritone, del Corso, via Frattina ed altre principali arterie e nei giorni 16 e 28 dicembre in via Cola di Rienzo, via Ottaviano, viale delle Milizie e viale Giulio Cesare. I tecnici hanno lavorato con un «Dräger», uno speciale apparecchio che aspira l'aria facendola passare attraverso una «cassetta» nella quale è contenuta una sostanza chimica che cambia di colore in presenza di ossido di carbonio: una scala graduata permette di conoscere istantaneamente la quantità di ossido di carbonio con tenuto nell'aria. Ebbene: mentre nei negozi del centro la percentuale presenta una media di 0,020-0,030 centimetri cubi di gas tossico per ogni litro d'aria (un quantitativo, ripetiamo, non allarmante ma comunque grave), la stessa percentuale tende a ridursi a zero, man mano che si passa a strade meno congestionate.

## Istituiti i «treni della neve»

Per agevolare il movimento vacanzistico verso i campi di neve le Ferrovie hanno deciso di istituire per i giorni 28 e 29 gennaio un treno turistico da Termini a Roccaraso (partenza il 28 ore 14,30 e arrivo a Roccaraso alle 19,40; ritorno il 29 ore 16,30, arrivo a Termini ore 21,43).

Il prezzo andata e ritorno è di lire 2000 in seconda classe. Inoltre per ogni domenica dal 15 gennaio al 26 febbraio da Roma a Tagliacozzo ed Avezzano saranno effettuate altre corse turistiche con proseguimento in autotrasporti, rispettivamente per Marsia e Magnoia.

## Restauri alla fontana di San Pietro

I lavori di restauro della fontana di destra di piazza San Pietro sono per essere completati in questi giorni. Si tratta della grande gemella di quella che il Maderno costruì per incarico di Paolo V e che il Bernini ricostruì, con qualche variazione, nel 1667.

I restauri hanno permesso, tra l'altro, anche di rimettere in luce la balaustrata che nella base stessa della vasca il disegno originale di Carlo Fontana.

## Un medico sulla via dei Laghi

## Investe e uccide una bimba: «Mi ha abbagliato il sole»

La sciagura ai Pratoni di Vivaro - La Volkswagen del professionista ha travolto anche un carabiniere, che è rimasto ferito

## Ammalato di pleurite

## «Evade» dal Policlinico calandosi giù da un muro



Un anziano ricoverato al Policlinico era evasivo e dall'ospedale con avventurosa manovra calandosi giù da un muro che guardava la via dei Laghi, era sceso dal muro e si era calato giù da una colonna (nella foto) e si è calato giù. Lo ha visto un benzinario, ma ha pensato che volesse recarsi a bere un caffè al vicino bar.

L'uomo è arrivato a Tavoli dove abita, ancora in pizama. Era stanco di stare in ospedale, ha detto.

## Tra Marchiani e Arancio

## Dovrà essere divisa la vincita del Toto contesa

Dopo quattro anni di processi, il signor Corrado Marchiani l'ha vinta. Nel 1962 aveva giocato insieme ad Alvaro Arancio una schedina del Totocalco. Realizzando un bel «13», che ha fruttato 62 milioni e rotti. Ma al momento dell'assegnazione, l'amico, che a quei tempi faceva lo stralocione, si rifiutò di dare al Marchiani — barman in un noto locale di via Veneto — la sua parte, perché — diceva — la schedina l'aveva giocata solo lui. Ma il giudice ha dato ragione all'altro tesi: i due amici, da più di tre anni giocavano la stessa schedina di otto colonne e ogni settimana a turno uno dei due si recava alla ricevitoria. Era quindi un accordo tacito e sia il Tribunale che la Corte d'Appello hanno considerato valido sotto tutti i profili. A Corrado Marchiani quindi spetta la metà precisa della somma vinta.

Lettere all'Unità

L'industriale non vuole restituire 80 milioni ai lavoratori

Bloccate per sette ore le autolinee Zeppieri

I lavoratori debbono ricevere 60 mila lire a testa inviate dalla Previdenza Sociale — Non ancora pagate le ferie non effettuate negli anni '65 e '66

I «pendolari» solidarizzano con gli scioperanti



Le autolinee Zeppieri sono rimaste bloccate dalle 13 alle 20.30 di ieri sera da un vigoroso e improvvisi sciopero dei dipendenti...

La protesta è stata originata da una nuova prepotenza del "boss" delle autolinee, un vero e proprio atto di aperta illegalità...

Per ogni lavoratore si tratta di una somma di circa 60 mila lire. Tutte le aziende pubbliche o private (tra le quali ATAC e STEFER)...

Ieri mattina fra Pietro Zeppieri e la commissione intera c'è stato un incontro, nel corso del quale il "boss" ha ribadito ancora una volta il suo rifiuto di restituire ai lavoratori quanto loro spetta...

Il datore di lavoro Zeppieri e la commissione intera c'è stato un incontro, nel corso del quale il "boss" ha ribadito ancora una volta il suo rifiuto di restituire ai lavoratori quanto loro spetta...

I dipendenti, quando sono stati informati dell'esito del colloquio, sono scesi immediatamente in sciopero, bloccando tutte le corse...

Il datore di lavoro Zeppieri e la commissione intera c'è stato un incontro, nel corso del quale il "boss" ha ribadito ancora una volta il suo rifiuto di restituire ai lavoratori quanto loro spetta...

Il datore di lavoro Zeppieri e la commissione intera c'è stato un incontro, nel corso del quale il "boss" ha ribadito ancora una volta il suo rifiuto di restituire ai lavoratori quanto loro spetta...

Il datore di lavoro Zeppieri e la commissione intera c'è stato un incontro, nel corso del quale il "boss" ha ribadito ancora una volta il suo rifiuto di restituire ai lavoratori quanto loro spetta...

Il datore di lavoro Zeppieri e la commissione intera c'è stato un incontro, nel corso del quale il "boss" ha ribadito ancora una volta il suo rifiuto di restituire ai lavoratori quanto loro spetta...

piccola cronaca

Il giorno Oggi giovedì 5 gennaio (5-360) - Onomastico: America - Il sole sorge alle 7.15 - Luna nuova l'11.

Cifre della città Ieri sono nati 70 maschi e 59 femmine. Sono morti 29 maschi e 34 femmine...

Scuola "T. Tasso" Si è costituita alla scuola media "Torquato Tasso", il comitato promotore della Fondazione Giovanni Stadler...

Pianisti L'ENAL di Roma organizza la selezione regionale dell'VIII Concorso Allevati Pianisti...

"Scippata" di 750 mila lire Appena uscita dalla banca, dove era andata a riscuotere la bella somma di 750 mila lire, la signora Giovanna Giuliani...

Dormivano in una grotta al Pincio Ventun giovani, quattro dei quali minorenni e otto stranieri, sono stati bruscamente «strattati» ieri mattina all'alba da alcuni poliziotti...

Arrestati a Termini due ladri svizzeri Su segnalazione dell'Interpol, agenti della Mobile hanno arrestato ieri alla stazione Termini due giovani svizzeri...

Sabato nelle sezioni del PCI

Incontri con le delegazioni che partecipano alla conferenza sull'emigrazione

In occasione dell'apertura della conferenza nazionale dell'emigrazione la Federazione comunista romana e le segreterie delle zone della città hanno organizzato per sabato 7 gennaio...

CASLINA - Torpignattara (Via B. Bordon) incontro con una delegazione delle Puglie con Edoardo D'Onofrio del C. C. del Partito Tor de' Schiavi...

TIBURTINA - Castelbottone (Via Patulana 40) incontro con una delegazione della Calabria con Abdon Almona della Direzione del Partito e Aldo Tozzetti del C. F. di Roma...

APPIA - Latino Metroni (Via S. Simeone 11) incontro con una delegazione dell'Umbria con Eugenio Poggio...

SALARIA - Tafello (Via Capua 22) incontro con la delegazione di Caserta con il segretario della Direzione del Partito e Aldo Tozzetti del C. F. di Roma...

PORTUENSE - Portuense Velini (Via Pietro Venturi 33) incontro con una delegazione degli Abruzzi con Gerardo Chiaromonte della Direzione del Partito e Mario Mancini del C. F. di Roma...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

Illegittima ogni richiesta di aumento dei figli bocciali

Caro Unità, dopo la proroga di altri sei mesi per lo sblocco degli allievi, nella nostra città i padroni, indiscriminatamente chiedono aumenti di affitto a partire dal gennaio '67...

GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE L. DA VINCI (Arcidosso Grosseto)

Con 30.000 lire al mese si possono mandare 3 figli a scuola? Caro Unità, sono un modesto operaio che guadagna mille lire al giorno...

Non costava nulla al Ministero delle Poste aiutare i commercianti di francobolli fiorentini

Caro direttore, fra i tanti colpiti dai tragici eventi del 4 novembre scorso, Firenze annovera molti collezionisti e l'intera categoria dei commercianti di francobolli...

L'elemosina invece del lavoro Caro Unità, sono un operaio agricolo, o meglio lo sono stato fino all'inverno scorso...

Per l'assistenza del figlio studente quanto deve attendere? Caro Unità, sono un pensionato dell'INPS. Con il 30 marzo 1966 mi veniva mezzo l'assistenza dell'Istituto per mio figlio il quale, a quella data, compiva il diciottimo anno di età...

Sospesi perché chiedevano il cambiamento dell'orario scolastico Caro Unità, il consiglio dei professori dell'Istituto professionale Statale per l'Industria e l'Artigiano «L. Da Vinci» di Arcidosso, ha decretato la sospensione, variante da due ai cinque giorni, di tutti gli alunni «stentati» dalle lezioni nel periodo dal 12 al 15 dicembre...

CINEMA CHE CONCORDANO OGNI LA RIDUZIONE ENAL: Ambasciatori, Ambra, Innocenti, Apollo, Arco, Bologna, Corallo, Colosso, Cristallo, Espira, Firenze, Jolly, La Fenice, Nomentano, Nuovo Olimpia, Orione, Piantanone, Piantanone, Piazza, Prima Porta, Roma, Salaria, Umberto, Salla Pirmonte, Salla Margherita, Trajano di Fiumicino, Tevere, Tevere, Tevere, Verbania, Verbania, Verbania, West.

SCHERMIERIBALTE

CONCERTI SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromini) Oggi alle ore 17.30 concerto di quattro strumenti di F. Bartok...

TEATRI ALLA RINGHIERA - Teatro Equipe (P.zza S. Maria in Trastevere) Martedì alle 21.30 spettacolo di prosa «Concerto grosso di Beethoven» di G. C. Coce...

GOLDONI Night Show serata eccezionale sotto il segno delle 21.30 con cantanti, danze e sketches in lingua inglese...

PAROLI Alle 21.30 «La maledizione», rivista in due tempi di Amintore Fanfani...

QUINQUO Alle 17 fam. Anna Magnani in «Maddalena» di J. Anouilh con O. Ruggieri, C. Ghelardi...

BOLOGNA Alle 21.30 «L'ultima notte», spettacolo di prosa di G. C. Coce...

SARINIA Alle 21.15 The Folkstudio Singers in: «Un uomo chiamato G. C. Coce»...

TEATRO LA CHIOSETTE Cinema Colombo Alle 20.30 la Cia Comica della Farsa di G. C. Coce...

VARIETA' AMBRA INVITATI (Tel. 470.000) Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A. e grande rivista...

CINEMA Prime visioni ADRIANO (Tel. 552.133) La Bibbia, con J. Huston...

AMERICA (Tel. 468.100) L'arcidivolo, con V. Gasman...

ANTARES (Tel. 494.947) L'arcidivolo, con V. Gasman...

ARCHIMEDE (Tel. 575.567) Fantastico Voyage (Tel. 575.567) Fantastico Voyage (Tel. 575.567) Fantastico Voyage (Tel. 575.567)...

ASTOR (Tel. 470.000) I due neri di Ringo, con Franchi-Ingrosso...

CIRCO D'ARIX TOGNI Via C. Colombo (Fiera Roma) ore 16 e 21 - Tel. 510193 Prev. Ennio (Call. Colonna) Tel. 63334

AVENTINO (Tel. 572.137) Il sipario strappato, con Paul Newman (VM 14) G... BALDUINO (Tel. 511.292) A sud ovest di Sonora, con M. Brand...

BARBERINI (Tel. 441.007) Scusi lei è favorevole o contraria? con A. Sordi... BULGONA (Tel. 428.000) Il sipario strappato, con Paul Newman (VM 14) G...

BRANCALEONE (Tel. 435.252) Un uomo una donna, con J.L. Truyant (VM 18) S... CAPANILLA (Tel. 612.482) Il grande colpo del 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA...

CAPRINALE (Tel. 612.482) Il sipario strappato, con Paul Newman (VM 14) G... DUE ALI (Tel. 473.007) Dieci milioni di dollari, con R. Welch...

EUROPA (Tel. 556.136) Operazione San Gennaro, con G. Gemma A... FIAMMA (Tel. 471.100) Non per soldi ma per denaro, con J. Huston SA...

FIAMMA (Tel. 471.100) Non per soldi ma per denaro, con J. Huston SA... GARDEN (Tel. 382.948) Il sipario strappato, con Paul Newman (VM 14) G...

IMPERIALINE (Tel. 416.000) La mia spia di mezzanotte, con D. Day... ITALIA (Tel. 446.000) La mia spia di mezzanotte, con D. Day...

MAESTRO (Tel. 780.065) Il sipario strappato, con Paul Newman (VM 14) G... MAJESTIC (Tel. 611.308) Lilli e il vagabondo DA...

MELODRAMATI (Tel. 694.800) I due neri di Ringo, con Franchi-Ingrosso... MIGNON (Tel. 699.433) L'arcidivolo, con V. Gasman...

MODERNO (Tel. 575.567) Fantastico Voyage (Tel. 575.567) Fantastico Voyage (Tel. 575.567) Fantastico Voyage (Tel. 575.567)...

NEW YORK (Tel. 780.271) The Eddie Chapman Story, con C. Plummer... NUOVO GOLDEN (Tel. 550.021) Lilli e il vagabondo DA...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

QUATTRO FONTANE (470.261) L'arcidivolo, con V. Gasman... JURINALE (Tel. 462.653) C... PAPA' ma che cosa hai fatto in...

APOLLO: 53 giorni a Pechino, con A. Gardner... AQUILA: La meraviglia di Arca, con M. Mercier... ARALDO: Erimen, con A. Sordi...

TEATRO

Anche in America la protesta dei giovani si esprime attraverso le scene

Negri e giovani le streghe che terrorizzano Johnson-Macbeth

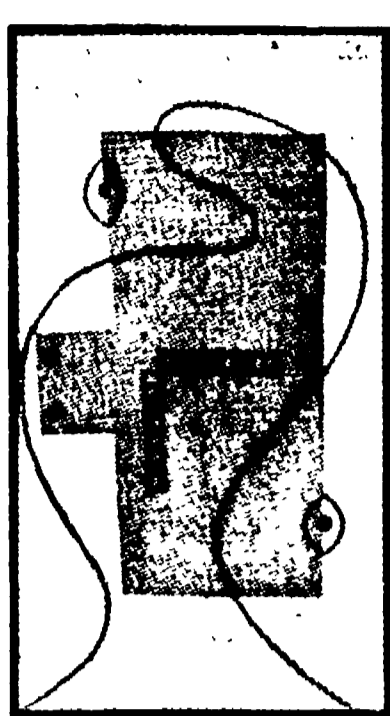
« Mac Bird » di Barbara Garson è un « pamphlet » drammatico nato nel corso di una manifestazione pacifista all'università di Berkeley

Cominciando con Mac Bird di Barbara Garson, che è nato, stando all'autrice, nel momento in cui si preparava una protesta per la pace, l'Università di Berkeley da un accostamento istintivo alla tragedia scapigliata di Macbeth...

ARTI FIGURATIVE



Pablo Picasso, « Testa »



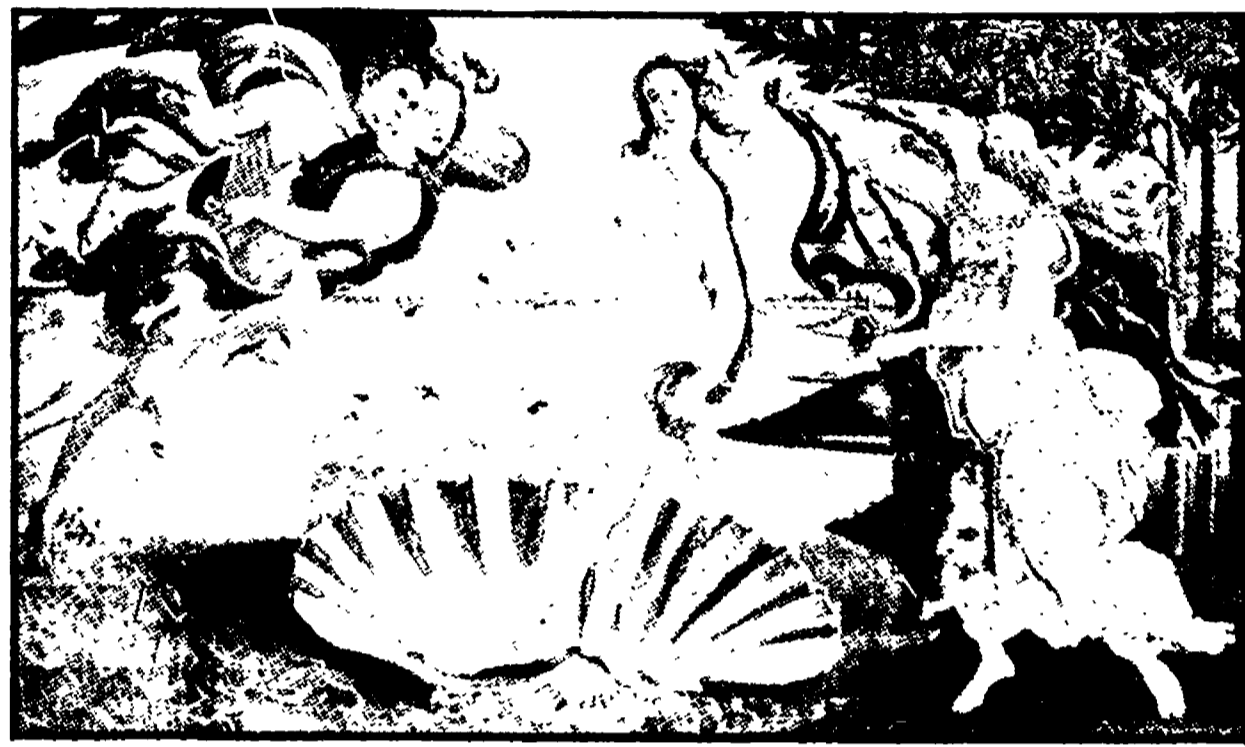
Pablo Picasso, « Testa »

La storia dell'arte raccontata da E.H. Gombrich

Un'esposizione appassionata e rigorosa il cui scopo è quello di insegnare a « vedere » e a « capire » le grandi conquiste dell'arte mondiale

Dai graffiti delle caverne alla « op art »

« Fra le molte streghe che venivano presentate agli editori in questo periodo di fine d'anno... »



Sandro Boticelli, « Nascita di Venere »

Fra le molte streghe che venivano presentate agli editori in questo periodo di fine d'anno... « Mac Bird » di Barbara Garson...

« Francesca, il « colore » dei Veneti, lo « sfumato » di Leonardo, lo « schiacciato » di Donatello, e via dicendo... »

grandi maestri che hanno illuminato la storia dell'arte, ma non arricchito con le loro creazioni la nostra vita...

« Ma se questo libro comincerà a rodersi il nostro spirito, allora ci accorgiamo del vuoto che è dentro di noi... »

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

MARXISTI E CRISTIANI

Il volume spregiudicato di un giovane studioso cattolico ripropone il tema della collaborazione culturale e politica in vista del socialismo

Dopo il discorso sul « dialogo » verrà quello sull'« azione »?

Quali sono le condizioni per un colloquio ed una collaborazione culturale e politica fra marxisti e cristiani... « Mac Bird » di Barbara Garson...

quella che la società e lo Stato da costruire insieme non siano una società e uno stato « marxisti » e « socialisti... »

« Questo tipo di alienazione, non solo quella conseguente ad un certo tipo di lavoro ma anche l'alienazione politica generata, ad esempio, dallo stalinismo... »

Iblio Paolucci

Nel 1967 in Cecoslovacchia quattro libri sull'Italia

La Casa editrice degli scettici ci avverte che « l'azione » è un concetto che non si può ridurre ad un'attività di tipo tecnico... »

« La scrittura viene Bernini... » è una raccolta di reportages in cui l'autrice coltiva le contraddizioni che si manifestano... »

« Questo personalismo respinge oggi la « razionalizzazione » neocapitalistica e ritiene il socialismo non solo un'« esigenza », ma anche un « imperativo » propriamente tecnico... »

« Due questioni meritano una considerazione a sé. Una è quella dell'« opabilità »... »

« Vlastimil Marešček, noto poeta e valente traduttore dallo spagnolo, ha raccolto le impressioni del suo recente viaggio in Italia... »

LETTERATURA

Due nuovi romanzi

LA NEVROSI DEL TECNOCRATE

In « Inorgaggio » di Gian Luigi Piccoli una efficace contestazione della condizione di vita imposta dalla società neocapitalistica - « Gloria » di Sergio Ferrero

Nella nuova collana di narrativa di Mondadori « Nuova collezione letteraria » (di « opere prime e non prime... ») sono usciti il romanzo di Sergio Ferrero « Gloria » e quello di Gian Luigi Piccoli « Inorgaggio ».

« Il contenuto di Mac Bird è violentissimo: sull'assassinio del paese di fronte all'uccisione di Kennedy come manifestazione violenta di vita politica adulterata... »



ogni settimana in edicola un fascicolo L. 250



Il Teatro Nazionale di Belgrado a Venezia

Ancora alla ricerca del vero volto del «Boris»

SPOSA IN NERO



PARIGI — Il prossimo film di François Truffaut, «La sposa in nero», avrà come protagonista Jeanne Moreau...

Il capolavoro di Mussorgski presentato nella riedizione curata da Sciostakovic

Dal nostro inviato VENEZIA, 4. Nessuna opera è stata mai tanto tagliata, ricucita, arrangiata, smembrata e ricomposta quanto il Boris Godunov di Modesto Mussorgski...

limita a riorchestrare quei passi in cui la sonorità gli appare scialba, aggiungendo le trombe alle campane durante l'incoronazione...

Dalla fosca storia Pusckin trasse un dramma e dal dramma di Pusckin integrò dalle antiche cronache, Mussorgski trasse a sua volta le sue due versioni del Boris...

Il successo è stato caldo e spontaneo anche se il pubblico della prima (quasi tutto di invitati, secondo una ormai discolabile tradizione) più esente rimase scorderato di fronte alla grinta che ha permeato gran parte dello spettacolo...

Non sempre queste trovate sono funzionali. Peggio, a volte si avverte il fastidio di una interpretazione a tutti i costi di canzoni popolari le quali, invece, nella cultura popolare, sono destinate a trovare la loro dimensione giusta e significativa nella semplice riproposta...

Merito primo della serata offerta dal Teatro Nazionale di Belgrado è quello di averci confermato in questa nostra antica opinione. Ma il secondo e maggior merito è quello di aver presentato un'eccezionale esecuzione, funzionale nelle scene (di M. Denic), sobria e viva nella regia (di M. Sabljic) diretta con autorità e precisione da Dusan Miladinovic...

Il Sindicato nazionale giornalisti cinematografici italiani invita tutti i produttori e registi di cortometraggi che intendano concorrere all'assegnazione dei Nastri d'Argento 1967...

Il Sindicato nazionale giornalisti cinematografici italiani invita tutti i produttori e registi di cortometraggi che intendano concorrere all'assegnazione dei Nastri d'Argento 1967...

VERSO IL XVII FESTIVAL DI SANREMO



La parola agli esclusi

E' morta a 92 anni la cantante Mary Garden

MARY GARDEN (Scozia), 4. Mary Garden, celebre cantante lirica degli inizi del secolo, è morta ieri all'età di 92 anni ad Aberdeen...

La collana di crescenti trionfi la Garden raccolse a Bruxelles, Londra, New York — fu prima donna del Metropolitan — Boston e Chicago. Nel 1921, fu nominata — fatto senza precedenti — direttore generale dell'Opera di Chicago.

Pasolini il guerrigliero



Pier Paolo Pasolini sta interpretando la parte di un rivoluzionario messicano nel Texas, nel western «Requiescant» di Carlo Lizzani...

Si gira un film jugo-tedesco a Capodistria. A Capodistria, sulla piazza Tito sono cominciate le riprese del film «Il comandante», una coproduzione fra la «Jadranski Film» di Zadarbia ed una società cinematografica di Monaco di Baviera...

RAI V controcanale

Le illusioni di Lucien. Sarà questo l'anno del tele-romanzo importanti? Parrebbe di sì a giudicare da questo mezzo di stagione così ricco...

Prima di Illusioni Portiere, abbiamo avuto il tempo di assistere sul primo canale alla trasmissione del servizio di Nebojsa delimitato a Francesco Tommaso Marinetti e al Futuro...

Il racconto qui procede nonostante la voce del narratore come nei Promessi Sposi, fuori degli schemi semplicemente illustrativi. La vicenda si svolge...

programmi

- TELEVISIONE 1
17,00 IL TUO DOMANI
17,30 TELEGIORNALE del pomeriggio
17,45 LA TV DEI RAGAZZI: Arriva la Betana
18,45 CANZONI DI UN ANNO N. 2
19,15 QUATTROSTAGIONI - Settimanale dei produttori agricoli
19,45 TELEGIORNALE SPORT - Teletac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Previsioni del tempo
20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello
21,00 I GRADITI OSPITI, telecommedia di Sergio Palmi e Stelio Silvestri...

TELEVISIONE 2

- 18,00 STUDIO UNO - Spettacolo musicale
21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE - INTERMEZZO
21,15 GIOVANI - Rubrica settimanale a cura di Gian Paolo Cresci
22,15 GIOCHI IN FAMIGLIA

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: 7 8 10 12 13 15 17 20 23; 6,35: Corso di lingua francese; 7,15: Musica; 8,00: Guiletta Mastini vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15; 9,05: Un consiglio per voi; 9,12: Romanica; 9,25: Il mondo di ieri; 9,40: Album musicale; musica sinfonica; 10,15: Jazz panorama; 10,15: I cinque continenti; 10,35: Confronto; 10,40: Canzoni a cavallo; 14,05: Jazz hot; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15,15: Grandi direttori; 16: Rap-odis; 16,38: Ultimissime; 17: Buon viaggio; 17,05: Canzoni nuove; 17,35: Le grandi orchestre degli anni 40; 18,35: Canzoni Oretta; 18,50: Aperitivo in musica; 19,23: Ziz zag; 19,50: Punto e virgola; 21: Sedia a dondolo; con Nunzio Filogamo; 21,40: Musica da ballo
TERZO
18,30: La musica leggera del Terzo; 18,45: Pagina aperta; 20,30: Concerto di ogni sera; 20,30: «Benvenuto Cellini» opera in 3 atti di Hector Berlioz; 22: Il giornale del Terzo; 22,40: Ritratto; Mario Soldati; 22,40: Russia delle ricicce

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

- Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

I Gufi a Roma

La Caterina dopo Antonio

Caldo successo del «Teatrino 2»

Processo... condanna a morte per la canzone sul Santo

I Gufi sono tornati a Roma. Incantati dal successo ottenuto lo scorso anno al Fiumicino, Nanni Sampa, Lino Patrino, Roberto Brivio e Gianni Magno hanno presentato al Delle Muse il nuovo spettacolo «Teatrino 2»...

L'ARCI per lo sviluppo della cultura cinematografica

L'ARCI (Associazione ricreativa culturale italiana) ha deciso di avviare una ristrutturazione della propria attività di diffusione cinematografica...

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly







rassegna internazionale

Varato il vertice «europeo»?

E' stato alla vigilia di Natale... Varato il vertice «europeo»? E' stato alla vigilia di Natale...

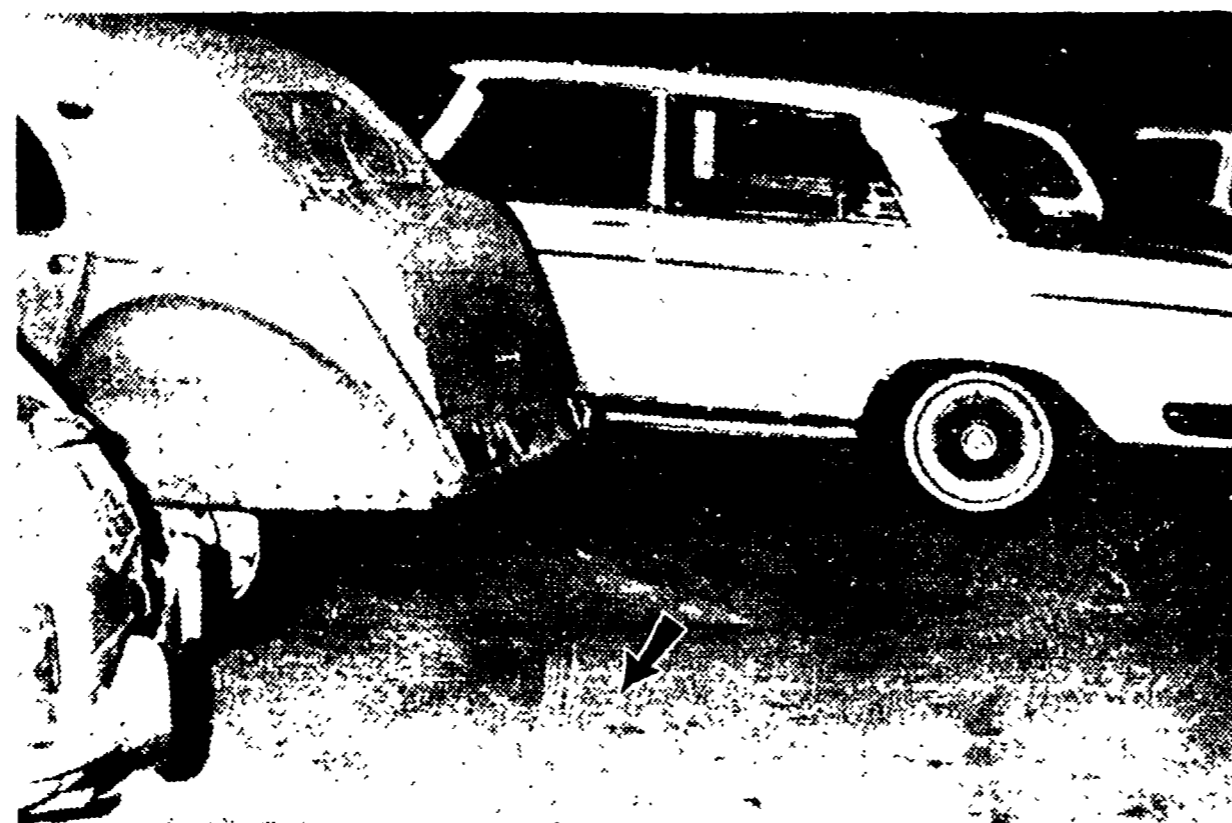
Gaulle possa riconoscere un interesse... Gaulle possa riconoscere un interesse...

Sono disposti gli altri partners... Sono disposti gli altri partners...

INTROVABILI GLI ATTENTATORI DI KHIDER

Guanti e pistola unica traccia degli assassini

La moglie e il cognato dell'ucciso interrogati per tutta la notte a Madrid - La complessa figura dell'ex segretario generale del FNL e custode dei fondi del movimento: quasi sette miliardi di lire



MADRID - La freccia indica il luogo dove il leader algerino è stato ucciso

MADRID. 4. La polizia spagnola è in «stato d'allarme generale»... MADRID. 4. La polizia spagnola è in «stato d'allarme generale»...

mo trovare gli assassini per mettergli il collare... mo trovare gli assassini per mettergli il collare...

sono in collegi svizzeri... sono in collegi svizzeri...

Grave incidente in una base di lancio della Florida

Missile USA esce di rotta e attraversa il cielo cubano

Secondo il Pentagono dovrebbe essere finito in mare a sud-ovest di Cuba

WASHINGTON. 4. Un gravissimo incidente... WASHINGTON. 4. Un gravissimo incidente...

La lunghezza della sua traiettoria... La lunghezza della sua traiettoria...

Il missile era stato modificato... Il missile era stato modificato...

La lunghezza della sua traiettoria... La lunghezza della sua traiettoria...

Il missile era stato modificato... Il missile era stato modificato...

Due scienziati USA vogliono migliorare le razze umane con l'apartheid

NEW YORK. 4. Il prof. William Laughlin... NEW YORK. 4. Il prof. William Laughlin...

Il progetto di un'antidiversità... Il progetto di un'antidiversità...

Il progetto di un'antidiversità... Il progetto di un'antidiversità...

Il progetto di un'antidiversità... Il progetto di un'antidiversità...

Il progetto di un'antidiversità... Il progetto di un'antidiversità...

Mentre le guardie rosse continuano ad attaccare i sindacati

TOKIO. 4. La campagna contro Liu... TOKIO. 4. La campagna contro Liu...

La campagna contro Liu... La campagna contro Liu...

La campagna contro Liu... La campagna contro Liu...

La campagna contro Liu... La campagna contro Liu...

La campagna contro Liu... La campagna contro Liu...

Caricature contro Liu sui muri di Pechino

TOKIO. 4. La campagna contro Liu... TOKIO. 4. La campagna contro Liu...

La campagna contro Liu... La campagna contro Liu...

La campagna contro Liu... La campagna contro Liu...

La campagna contro Liu... La campagna contro Liu...

La campagna contro Liu... La campagna contro Liu...

Belgrado

Muore il vice premier Krajer: incidente d'auto

Belgrado. 4. Il vice Presidente del governo... Belgrado. 4. Il vice Presidente del governo...

Il vice Presidente del governo... Il vice Presidente del governo...

Il vice Presidente del governo... Il vice Presidente del governo...

Il vice Presidente del governo... Il vice Presidente del governo...

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Agnelli

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

Ruby

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

PCF

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

Vietnam

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

La morte di Jac Ruby... La morte di Jac Ruby...

Ferdinando Mautino

Director MAURIZIO FERRARA... Director MAURIZIO FERRARA...

Director MAURIZIO FERRARA... Director MAURIZIO FERRARA...

Director MAURIZIO FERRARA... Director MAURIZIO FERRARA...

Director MAURIZIO FERRARA... Director MAURIZIO FERRARA...

Director MAURIZIO FERRARA... Director MAURIZIO FERRARA...

SICILIA: intervista col compagno La Torre

«Formare un governo che faccia uscire la Regione dal caos»

Sotto accusa il sistema di potere DC - Le incertezze del PSI-PSDI - Raccogliere tutte le spinte unitarie per una rapida soluzione della crisi ed un governo che porti allo sbocco elettorale in piena libertà

PALERMO. 4. Le manovre della DC in Sicilia e la permanenza di incertezze nell'azione del PSI-PSDI, rischiando di condurre ad un vuoto di potere...

tutti i campi. Doveva essere questa, per i socialisti, la legislatura del Piano regionale di sviluppo...

«La frazione di Agrigento si è caratterizzata come fatto politico nazionale, che ha consentito di metter sotto accusa il sistema di potere che la DC in questi vent'anni ha costruito in Sicilia»...

«Primo compito di tutte le forze democratiche e autonomiste è di far fallire il disegno dei caporioni di scaricare sulle istituzioni autonome...»

SARDEGNA Impegno unitario per lo sviluppo industriale

Si prepara a Carbonia la giornata di protesta per il Sulcis

E' indetta dal Consiglio comunale contro la politica dell'ENEL - L'adesione della Camera del Lavoro

Dalla nostra redazione. CAGLIARI. 4. L'attivo sindacale della Camera del Lavoro di Carbonia...

«Oggi che è venuta a trovarsi isolata, la DC non ha esitato a rifiutare pubblicamente questo il senso di quel che è accaduto all'Assemblea...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

Inchiesta sull'incidente sul lavoro di Quartu

In un tragico incidente sul lavoro è morto ieri a Quartu il compagno Isidoro Sarrazzu...

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

Dramma della miseria a Terreti di Reggio Calabria

Disoccupato in preda all'aspirazione spara diciassette colpi di pistola contro il collocatore

Calabria. Ma i medici lo dicevano subito dopo perché il soggetto era non competente per il ricovero...

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

Per Agrigento iniziativa dei sindacati e delle sinistre

La situazione economica di Agrigento dopo la frana del 19 luglio è stata esaminata nel corso di una riunione fra i rappresentanti dei partiti che in consiglio comunale siedono alla opposizione e delle organizzazioni sindacali...

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

Paralizzato il Comitato per la programmazione

L'esponente dc si rifiuta di convocare il Comitato sino a quando non sarà approvato il Piano Pieraccini - Urgenti problemi ancora insoluti

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

BARI Gravi ammissioni del presidente Luzzi alla delegazione del convegno di Cerignola

Completato rifiuto di far assolvere il Comitato regionale pugliese per la programmazione economica un ruolo decisivo sulle scelte prioritarie per l'economia della regione...

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

Verso la Conferenza nazionale del PCI sull'emigrazione

FOGGIA: INCONTRI CON GLI EMIGRANTI IN TUTTI I PAESI DELLA PROVINCIA

Migliaia di firme sulla petizione del PCI raccolte a S. Marco in Lamis, Monteleone, Roseto Valfortore e Biccari - Ogd dei Consigli comunali di Lucera e Sannicandro Garganico - Domani manifestazioni a Cerignola Volturino e Castelnuovo

Dal nostro corrispondente. FOGGIA. 4. Mancano ancora pochi giorni dalla convocazione della Conferenza nazionale sull'emigrazione...

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

Domani a Mara il convegno degli emigrati del Sassarese



Una recente manifestazione per il lavoro nella zona di Ozieri

Dal nostro corrispondente. SASSARI. 4. Venerdì 6 gennaio a Mara, piccolo comune agricolo di 1300 abitanti della provincia di Sassari...

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

«L'attività della Camera del Lavoro di Carbonia è stata molto intensa...»

